

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

Struttura territoriale

Legacoop Piemonte
Via Livorno, 49 Torino
Tel. 011/5187169 - Fax 011/5188251
e-mail: legacoop@legacoop-piemonte.coop
sito internet: www.legacoop-piemonte.coop
Pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

Resp.le progetto: Zappino Antonella

TITOLO DEL PROGETTO:

Astrazioni Istantanee

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area di Intervento: Disabili A06

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'individuazione degli obiettivi, comuni ad entrambe le sedi di attuazione del Progetto situate in quartieri della periferia della città, è stata elaborata a partire dalla convinzione che l'arte è un fondamentale mezzo di espressione e valorizzazione di sé; l'arte fotografica nello specifico può rappresentare uno strumento per raccontare storie di successo o di disagio ambientate in luoghi coinvolti in progetti di cambiamento e trasformazione sociale.

Negli anni dello sviluppo industriale le periferie di Torino hanno cambiato il loro aspetto perdendo un senso compiuto e riconoscibile; nonostante il decadimento di questi luoghi l'Atelier di fotografia avrà il compito di cercare l'armonia e la bellezza in luoghi periferici dove molte cose possono apparire dissonanti, contraddittorie o casuali, e realizzare uno spazio di incontro e integrazione nuovo.

La scelta del mezzo fotografico nasce dalla consapevolezza della forza comunicativa che ne è insita: la fotografia, quale sistema simbolico di rappresentazione del reale attraverso le immagini, diventa uno strumento fondamentale per le persone con disabilità per operare su vari livelli di consapevolezza e conoscenza del sé, farsi tramite di esperienze di auto percezione e di possibilità di espressione del proprio modo di essere e della propria personalità.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ciascun volontario viene assegnato ad un presidio per persone disabili sede di svolgimento del servizio civile. Nell'anno di servizio il volontario viene coinvolto nelle attività dell'unità operativa a cui è destinato e con monte ore concordato a inizio servizio, si occupa di attività promozionali e comunicative finalizzate all'integrazione.

Si tratta di un intervento e di una presenza all'interno dei servizi che non è sostitutiva del personale necessario alla gestione di ciascun servizio. L'équipe educativa ricerca i mezzi più idonei per coinvolgerlo affinché contribuisca alla realizzazione del progetto e partecipi attivamente alla vita del servizio, condividendo esperienze della quotidianità quali i pasti: agli 8 volontari infatti viene garantito a tal proposito il vitto.

L'attività del volontario si colloca principalmente all'interno dei Servizi, avendo come bacino d'utenza privilegiato gli utenti stessi; prevede inoltre momenti di socializzazione e di integrazione sul territorio cittadino, fino all'implementazione di una piccola rete sociale finalizzata a permettere ai processi di integrazione di mantenersi nel tempo e dare la possibilità a ciascuno di rendersi agente di solidarietà e cittadino responsabile.

L'Operatore Locale di Progetto insieme al volontario con la supervisione del Responsabile di Progetto identificano i compiti e la cadenza delle attività proposte dal presente progetto ad un mese dall'accoglienza presso il servizio, al fine di consentire al volontario stesso di esercitare un ruolo propositivo unitamente ad una effettiva responsabilizzazione e ad un bilancio delle competenze utili all'esercizio dei compiti previsti.

Gli strumenti messi a disposizione del volontario per una maggior consapevolezza del ruolo e finalizzati ad una piena partecipazione e motivazione sono:

- l'osservazione diretta del lavoro in équipe e l'apprendimento delle relative modalità di lavoro
- la presentazione della documentazione relativa al progetto del servizio e degli ospiti
- la conoscenza di protocolli e procedure e la relativa organizzazione del lavoro da parte dell'équipe
- la partecipazione del volontario ai momenti di briefing quotidiano e riunioni settimanali di équipe.

Le modalità di impiego e i compiti dei volontari sono diversificati in relazione all'azione progettuale specifica:

- attività in supporto all'operatività delle strutture nella gestione del quotidiano
- attività artistiche e organizzazione di eventi in collaborazione con le realtà presenti nella città di Torino
- organizzazione di giornate di apertura dei centri alla cittadinanza
- ricerca, promozione e documentazione.

PER ENTRAMBE LE SEDI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività in supporto all'operatività delle strutture nella gestione del quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al momento dell'accoglienza degli ospiti all'arrivo presso il servizio • affiancamento agli operatori durante l'accompagnamento al domicilio degli utenti • partecipazione alle attività programmate per la giornata, in maniera propositiva attraverso la partecipazione al briefing quotidiano • accompagnamento degli ospiti, in presenza degli operatori del servizio, a manifestazioni artistiche, sportive, culturali, concerti, cinema, teatro, mostre, • partecipazione al soggiorno estivo • supporto agli utenti, in presenza degli operatori del servizio, durante l'acquisto di generi di prima

Servizio Civile

<p>Allestimento di un laboratorio creativo, che coinvolga le persone disabili ospitate nei Servizi interessati dal progetto e in Cooperativa, per sviluppare l'arte come risorsa fondamentale per l'educazione e la crescita personale.</p> <p>Allestimento di un Atelier fotografico, per promuovere la cultura, l'arte, la pratica e l'espressione fotografica.</p> <p>Programmazione di visite a mostre e a musei per sensibilizzare e coinvolgere i partecipanti su argomenti legati alla pratica dell'arte contemporanea</p> <p>Programmazione della partecipazione a laboratori ed eventi organizzati da altri servizi della Cooperativa</p>	<p>necessità presso negozi del quartiere</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione ad attività laboratoriali di carattere espressivo ed occupazionale, in supporto ai consulenti esterni e agli operatori impegnati nella conduzione delle diverse attività • sostegno pratico agli utenti con difficoltà di partecipazione ad attività complesse che richiedano alti livelli di concentrazione e manualità fine • supporto emotivo al fine di garantire il mantenimento di un adeguato <i>setting</i> durante lo svolgimento del singolo laboratorio
<p>Organizzazione all'interno dei servizi di laboratori, eventi, feste, mostre, <i>performances</i>, aperti alla partecipazione dei familiari e della comunità locale.</p> <p>Organizzazione di una manifestazione artistica finale che coinvolga i servizi sede del progetto, delle persone disabili e dei loro familiari, della comunità locale, degli altri servizi della Cooperativa, della città di Torino</p> <p>Allestimento di una mostra fotografica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • supporto agli operatori durante la programmazione delle iniziative per gli ospiti • realizzazione e diffusione di materiale promozionale per contribuire alla sensibilizzazione della comunità locale • partecipazione all' accoglienza e supporto durante le giornate di apertura • gestione delle attività
<p>Realizzazione di uno strumento efficace per sistematizzare in ingresso le informazioni relative a iniziative artistiche e culturali rivolte ai disabili presenti nella città di Torino</p> <p>Realizzazione di uno strumento per la promozione e pubblicità delle iniziative del servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • supporto agli operatori durante l'ideazione di iniziative e del materiale promozionale • realizzazione di <i>brochure</i>, comunicati, <i>depliant</i> • diffusione del materiale promozionale • raccolta documentazione

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale (codice NZ00662) si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispetto del Regolamento della Cooperativa e attinenza alle specifiche Carte del Servizio e alle procedure e protocolli competenti.

Disponibilità a forme di flessibilità nell'impegno orario giornaliero legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.

Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi e in orario serale qualora le iniziative promosse e le esigenze di servizio lo richiedano.

Disponibilità a prestare servizio in trasferta in occasione di gite e dei soggiorni estivi.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per periodi programmati e attività specifiche; il trasferimento può essere programmato per consentire ai volontari di cogliere il senso e il significato di un'attività specifica completandone l'esperienza, nel caso in cui lo svolgimento preveda l'integrazione tra più servizi gestiti dalla Cooperativa. Il trasferimento prevede un massimo di 30 giorni.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Requisiti obbligatori:

- diploma di scuola media superiore
- interesse per la fotografia
- buone capacità artistiche

Servizio Civile
Requisiti preferenziali:

- laurea in scienze dell'educazione, educatore professionale, psicologia, assistente sociale
- esperienze di lavoro o volontariato con le persone disabili e nel sociale;
- competenza fotografica;
- buone conoscenze nel campo dell'arte.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 8

La domanda di candidatura, completa dei documenti richiesti nel bando, va esclusivamente consegnata/spedita a:

Legacoop Piemonte

Via Livorno, 49

10144 Torino (To)

Orario del mattino dalle 9:00 alle 13:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00

Indirizzo pec: legacoop@pec.legacoop-piemonte.org

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA - senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Coop. La Testarda Centro Polifunzion. "L'Isola"	Torino	via Plavata 145	76292	4	011 3473990	011 4371560	Aversa Antonio	20/12/1979	VRS NTN 79 T20L219E	CONSIGLIERO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT 85S62L219T	V
2	Coop. La Testarda Centro Diurno "Il DoDo"	Torino	v.le dei Mugheri 11/13	55031	4	011 732240	011 4371560	Masali Elisabetta	08/05/1965	MSLLBT65E 48L219E	CONSIGLIERO VALENTINA	22/11/1985	CNSVNT 85S62L219T	V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi.

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il

Servizio Civile

percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

La Cooperativa La Testarda, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso un attestato relativo alle attività svolte e alle competenze acquisite, sottoscritto dal Rappresentante legale. Il certificato sarà relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Gli ambiti di competenza possono essere distinti nelle tre principali categorie del SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE:

SAPERE	Organizzazione dei servizi psichiatrici Ruoli dei diversi Enti e dei diversi operatori nel lavoro di equipe e di rete
SAPER FARE	Osservare e descrivere comportamenti e situazioni utilizzare tecniche specifiche di comunicazione con il paziente psichiatrico (ascolto ed espressione) predisporre e utilizzare schede per la rilevazione e raccolta di dati relativi a servizi produrre report o relazioni
SAPER ESSERE	lavorare in équipe multiprofessionali gestire la relazione con persone con disagio sociale comunicare e relazionarsi in generale

L'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come *curriculum vitae*. Legacoop rilascia un attestato valido a tal fine e l'Agenzia FORCOOP certificherà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione di diverse attività a seconda della tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- conoscenza di protocolli e procedure (HACCP...)
- capacità di organizzare campagne di sensibilizzazione
- capacità di pianificare e organizzare sistemi di comunicazione con i mass media
- capacità di svolgere attività di documentazione

La certificazione delle competenze acquisite sarà realizzata attraverso la metodologia della "Reconnaissance des Acquis"

INFORCOOP Lega Piemonte scarl, Agenzia Formativa accreditata in Regione Piemonte con il n. operatore B164, in qualità di partner del summenzionato progetto si impegna a realizzare per Volontari coinvolti uno fra i seguenti corsi di formazione aggiuntiva rispetto a quella obbligatoria prevista dal progetto:

Introduzione all'organizzazione aziendale (8 ore)

Introduzione alla rendicontazione sociale (8 ore)

Introduzione alla governante cooperativa (8 ore)

In forza del presente accordo Inforcoop Lega Piemonte si farà carico delle spese derivanti dalla realizzazione delle attività corsuali descritte (docenza, segreteria organizzativa e duplicazione dei materiali didattici) stimate in € 150,00 a volontario. I corsi verranno realizzati presso le sedi accreditate di INFORCOOP LEGA PIEMONTE entro il termine del servizio. Ai partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 “L’incontro: accoglienza e presentazione”

CONTENUTI DEL MODULO

- Accoglienza
- Presentazione dei volontari
- Presentazione delle figure impegnate nel progetto: OLP, Formatori, Responsabile del Progetto, Personale che interagirà con i volontari;
- I servizi alle persone disabili nella città di Torino
- Presentazione del progetto
- Il ruolo del volontario all’interno del progetto di Servizio Civile Nazionale;
- “Il gruppo” di Servizio Civile (compiti, ruoli, responsabilità).
- Definizione delle mansioni dei volontari

DURATA DEL MODULO 8 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Perrone Simonetta

MODULO N. 2 “Sicurezza”

CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L’obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l’obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all’attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell’addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell’addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all’impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all’area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 “sicurezza nei luoghi di lavoro” (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all’emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall’azienda
- Fattori di rischio connessi all’attività svolta ed al target di riferimento del progetto (disagio adulto)
- Riconoscere un’emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

Servizio Civile

- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
 - tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 8 ore di base

FORMATORE DI RIFERIMENTO Gili Massimo

MODULO N. 3 "La cooperazione sociale"

CONTENUTI DEL MODULO:

- Descrizione dei servizi: mission, attività, destinatari;
- Presentazione della Cooperativa Sociale La Testarda
- Storia della Cooperazione Sociale

DURATA DEL MODULO 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Perrone Simonetta

MODULO N. 4 "L'educatore e l'intervento educativo"

CONTENUTI DEL MODULO: ruolo dell'educatore nei servizi semiresidenziali per persone disabili

- Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale con particolare attenzione all'uso della relazione significativa e del lavoro d'équipe;
- Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;
- Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
- Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio temporale.
- Principali quadri teorici di riferimento: neocomportamentismo, teorie della complessità, cognitivismo, teorie sistemiche
- metodologie di intervento nel supporto individuale: sostegno e motivazione, task analysis, prompt.
- La comunicazione: metodi e tecniche di facilitazione
- L'individuazione dei bisogni della persona con disabilità grave;
- I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
- Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
- Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
- Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.

DURATA DEL MODULO 30 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Tedde Sebastiano

MODULO N. 5

CONTENUTI DEL MODULO: fotografia sociale

- Atelier di fotografia: pratiche e tecniche

DURATA DEL MODULO 30 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO Pagano Gaetano

La durata della formazione specifica è di 80 ore.

Servizio Civile

X70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270°
giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto